



COMUNE DI CESENA

SETTORE TUTELA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO Tel. 0547/356417
SERVIZIO IGIENE E SANITA', BENESSERE ANIMALE, EDUCAZIONE AMBIENTALE,
INQUINAMENTO ACUSTICO
Piazza del Popolo, 10 - 47521 CESENA (FC)

SERVIZIO DI DERATTIZZAZIONE NEL TERRITORIO COMUNALE PER GLI ANNI 2021 - 2022 - 2023

CAPITOLATO D'ONERI

Cesena, gennaio 2021

INDICE

PARTE I – Prestazioni oggetto dell'appalto		
Articolo	Titolo dell'articolo	Pagina
1	OGGETTO DELL'APPALTO	3
2	DURATA DELL'APPALTO E AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO	3
3	AMMONTARE DELL'APPALTO	3
4	TIPOLOGIA D'INTERVENTO	3
4.1	<i>MONITORAGGIO/DERATTIZZAZIONE PROGRAMMATA IN POSTAZIONI EROGATRICI FISSE CON ESCHE PLACEBO PRIVE DI PRINCIPIO ATTIVO AD AZIONE RODENTICIDA</i>	4
4.2	<i>DERATTIZZAZIONE CON INTERVENTI SU RICHIESTA CON POSTAZIONI EROGATRICI CON ESCHE CON PRINCIPIO ATTIVO AD AZIONE RODENTICIDA</i>	6
5	OPERATORI, MEZZI E PRODOTTI DA UTILIZZARE	7
6	TEMPISTICA DEGLI INTERVENTI	7
7	METODOLOGIA DEGLI INTERVENTI E OBBLIGHI	7
8	AUTORIZZAZIONI	9
9	COMPITI DEL RESPONSABILE TECNICO	9
10	DIRETTORE DELL'ESECUZIONE	9
11	PERSONALE	9
12	SALVAGUARDIA E VARIAZIONI DEL SERVIZIO	10
13	COMPETENZE DELL'AUSL	10
14	CONTROLLI	10
15	ALLEGATO AL PFRESENTE CAPITOLATO D'ONERI	10
PARTE II – Clausole contrattuali		
16	DOMICILIO DELL'APPALTATORE E REFERENTI	11
17	STIPULAZIONE DEL CONTRATTO, ONERI CONTRATTUALI E ANTICIPAZIONE DEL PREZZO	11
18	GARANZIA DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO	11
19	DETERMINAZIONE NUOVI PREZZI E VARIANTI	12
20	QUINTO D'OBBLIGO	12
21	SOSPENSIONE E RIPRESA DEL CONTRATTO	12
22	SUBAPPALTO	12
23	CESSIONE DEL CONTRATTO	13
24	RESPONSABILITA'	13
25	FALLIMENTO DELL'APPALTATORE	13
26	CORRISPETTIVO	13
27	VERIFICA DI CONFORMITA'	13
28	CERTIFICATO DI PAGAMENTO	13
29	MODALITA' DI PAGAMENTO	14
30	RITENUTE E SVINCOLO	14
31	PENALITA'	15
32	ASSICURAZIONI, INFORTUNI E DANNI	16
33	RIFUSIONE, DANNI E SPESE	16
34	ESECUZIONE IN DANNO	16
35	RISOLUZIONE	16
36	RECESSO	17
37	RINVIO A NORME DI DIRITTO VIGENTI	17
38	FORO COMPETENTE	17
39	SPESE, IMPOSTE E TASSE	17
40	RISERVATEZZA	17
41	ESSENZIALITA' DELLE CLAUSOLE	18
	ALLEGATO 1: "COMUNE DI CESENA - SITI SENSIBILI"	19

Parte prima

PRESTAZIONI OGGETTO DELL'APPALTO

Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'Appalto ha per oggetto l'affidamento di ogni servizio e attività inerente alla derattizzazione nel territorio comunale di Cesena. E' redatto sulla base delle disposizioni vigenti in materia d'igiene-sanità pubblica e ai sensi della L.R. n. 5 del 17 febbraio 2005 e ss. mm. e ii. - in particolare art. 12.

Le condizioni e modalità di esecuzione del servizio sono quelle contenute nel presente capitolato e nell'offerta presentata in sede di gara, che ne costituiscono parte integrante allegata al contratto stipulato col Comune di Cesena.

Art. 2- DURATA DELL'APPALTO E AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

I servizi del presente appalto sono assegnati per un periodo contrattuale della durata compresa nel periodo **dal 01 marzo 2021 al 31 dicembre 2023** e comunque con inizio effettivo dalla data di decorrenza riportata sul Verbale di Consegna.

L'esecuzione del servizio avrà inizio dopo la sottoscrizione del contratto, da effettuarsi con le modalità e le tempistiche di cui all'art. 32 del D.Lgs. 50/2016.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di dare inizio al Servizio anche in pendenza della sottoscrizione del contratto, con apposito verbale di consegna.

L'appaltatore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dal Direttore dell'Esecuzione e dal Responsabile Unico del Procedimento per l'avvio dell'esecuzione del contratto. Qualora non vi adempia, la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto e di incamerare la cauzione.

Per l'avvio del servizio sarà predisposto apposito verbale di consegna.

Art. 3 - AMMONTARE DELL'APPALTO

L'Appaltatore s'impegna a eseguire i servizi suddetti, nell'ambito del territorio comunale di Cesena, sul suolo pubblico, a uso pubblico e sulle aree di pertinenza e/o gestione del Comune o sulle quali abbia potestà. La somma a base d'asta dell'appalto è pari a **€ 26.658,00 oneri per la sicurezza ed IVA esclusi**. Gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso ammontano a **€ 900,00 IVA esclusa**.

Art. 4 - TIPOLOGIA D'INTERVENTO

Il servizio di monitoraggio e derattizzazione, descritti nel presente Capitolato, oltre all'aspetto puramente operativo d'intervento, offre una costante conoscenza delle situazioni d'insalubrità igienica e ambientale in grado di determinare situazioni di criticità causate dall'eventuale presenza e/o proliferazione di ratti e topi.

Per il monitoraggio il numero di box erogatori con esca placebo senza principio attivo ad azione rodenticida, da fornire e collocare nel territorio comunale, è di n° **103** (salvo ulteriori ed eventuali che saranno indicati in corso d'opera dal Direttore dell'Esecuzioni), la loro posizione è desumibile dall'elenco dettagliato riportato nell'**Allegato 1** al presente capitolato.

Sono previsti inoltre interventi propri finalizzati alla derattizzazione nel caso siano rilevati consumi anomali delle esche placebo nelle postazioni di monitoraggio e/o nel caso si verificassero particolari situazioni d'infestazione.

Tutte le postazioni erogatrici installate nel territorio dovranno soddisfare le seguenti caratteristiche:

- essere costituite da box erogatori realizzati in polietilene o metallici, di colore scuro, fissati a supporti fissi (pali illuminazione pubblica, pali segnaletica, picchetti di legno, ecc.), siti su suolo pubblico, ad uso pubblico e sulle aree di pertinenza e/o in gestione del Comune, dovranno essere chiusi a chiave ed opportunamente segnalati con idoneo cartello ed etichette;

- essere di tipologia tale da garantire un elevato grado di sicurezza nei confronti di persone e/o animali non oggetto di bersaglio, salvaguardare le esche dal deterioramento dovuto alle intemperie e conservarne una elevata efficacia e appetibilità anche per lunghi periodi;
- le postazioni finalizzate al monitoraggio dovranno essere caricate con esche placebo senza principio attivo ad azione rodenticida;
- le postazioni finalizzate alla derattizzazione dovranno essere caricate con esca derattizzante con principio attivo ad azione rodenticida.

Tutte le postazioni erogatrici installate nel territorio dovranno essere contraddistinte da almeno un cartello fissato al supporto fisso (palo, ecc.) e da un'etichetta adesiva da apporre al box come di seguito specificato:

- Il **Cartello** dovrà contenere le seguenti indicazioni: - COMUNE DI CESENA Servizio di derattizzazione; - n° identificativo della postazione; - nominativo della Ditta appaltatrice e relativo numero di telefono.
- L'**Etichetta adesiva** dovrà contenere le seguenti indicazioni: - nominativo della Ditta appaltatrice e relativo numero di telefono; - n° identificativo della postazione; - Denominazione del tipo di Principio Attivo Impiegato; - Denominazione del tipo di Antidoto.

Al termine del periodo del Servizio in appalto, le postazioni erogatrici fisse (box) fornite e posizionate nel territorio comunale, finalizzate al monitoraggio (n° 103 box erogatori, salvo le ulteriori eventualmente installate), dovranno rimanere nelle loro posizioni e non dovranno essere rimosse e saranno da considerare a tutti gli effetti di proprietà Comunale.

Gli interventi da effettuare saranno inoltre ispirati alla seguente logica:

- monitoraggio costante e verifica dei consumi delle esche placebo senza principio attivo ad azione rodenticida inserite nei box erogatori posizionati nel territorio comunale;
- valutazioni ed eventuale strategia d'intervento;
- verifica dell'efficacia del trattamento;
- eventuale correzione della strategia d'intervento;
- raggiungimento del risultato voluto (contenimento del disagio e del rischio igienico - sanitario per la popolazione).

È facoltà delle parti concordare l'utilizzo di principi attivi e/o modalità e tecniche di intervento differenti da quelle di seguito indicate, sia in via ordinaria per migliorare lo svolgimento del servizio, sia in via straordinaria per risolvere situazioni altrimenti non controllabili. In tal caso l'accordo dovrà essere formalizzato per iscritto, anche mediante mail o PEC, e dovrà altresì contenere menzione della tariffa da applicare. Quanto sopra si applica anche in caso di disposizioni eventualmente impartite dalle competenti autorità.

L'appaltatore è tenuto a dare tempestiva comunicazione della sussistenza di eventuali cause, a esso non imputabili, ostantive o limitative del corretto e/o compiuto svolgimento dei servizi oggetto del presente capitolato. In tale caso il Comune è tenuto a ripristinare condizioni idonee allo svolgimento dei servizi.

Si riportano, nei successivi paragrafi di quest'articolo, le condizioni minime cui l'appaltatore dovrà in ogni caso attenersi per lo svolgimento del servizio.

- 4.1 MONITORAGGIO/DERATTIZZAZIONE PROGRAMMATA IN POSTAZIONI EROGATRICI FISSE CON ESCHE PLACEBO PRIVE DI PRINCIPIO ATTIVO AD AZIONE RODENTICIDA

Sono attività di monitoraggio/derattizzazione quelle che riguardano l'insieme dei procedimenti e operazioni atte a determinare il controllo della popolazione dei ratti o dei topi presenti in ambienti urbani e/o frequentati dall'uomo.

- superficie da monitorare e/o trattare: **intero territorio comunale**
- periodo d'intervento: **01 marzo 2021 - 31 dicembre 2023**

Descrizione del **TIPO DI INTERVENTO FINALIZZATO AL MONITORAGGIO:**

- **TIPO M 1** - Intervento generale finalizzato al **monitoraggio** in aree pubbliche sensibili con l'installazione di n° 103 box erogatori, da posizionare nel territorio comunale secondo l'elenco

dettagliato riportato nell'**Allegato 1** al presente capitolato e le ulteriori ed eventuali indicazioni impartite dal Direttore dell'Esecuzione. L'intervento comprende: - sopralluogo esplorativo del territorio effettuato dal Responsabile eventualmente in maniera congiunta al Direttore dell'Esecuzione, - installazione di un idoneo numero di avvisi informativi per la popolazione, - installazione di singoli box erogatori fissati a supporti fissi (pali illuminazione pubblica, pali segnaletica, picchetti in legno, ecc.), - fornitura di esca placebo senza principio attivo ad azione rodenticida nel box, - monitoraggio con n° 1 ripasso con cadenza bimestrale, n. 6 (sei) interventi annuali di controllo per l'intera durata del servizio, - ricarica con esca placebo della postazione di monitoraggio e smaltimento dell'esca residua. E' compreso ogni onere riguardante l'impiego di mezzi, personale, materiali e quant'altro necessario per dare il servizio completo a perfetta regola d'arte.

- **TIPO M 2** - Intervento aggiuntivo a richiesta di **monitoraggio** in area pubblica con l'installazione di n° 1 box da posizionare nel territorio secondo le indicazioni impartite dal Direttore dell'Esecuzione. L'intervento comprende: - sopralluogo esplorativo del territorio effettuato dal Responsabile eventualmente in maniera congiunta al Direttore dell'Esecuzione, - installazione di un idoneo numero di avvisi informativi per la popolazione, - installazione di erogatore con fissaggio a supporti fissi (pali illuminazione pubblica, pali segnaletica, picchetti in legno), - fornitura di esca placebo senza principio attivo ad azione rodenticida nel box, - monitoraggio con n° 1 ripasso con cadenza bimestrale, n. 6 (sei) interventi di controllo complessivi, - ricarica con esca placebo della postazione di monitoraggio e smaltimento dell'esca residua. E' compreso ogni onere riguardante l'impiego di mezzi, personale, materiali e quant'altro necessario per dare il servizio completo a perfetta regola d'arte. Numero massimo d'interventi in aumento nel triennio: n. 30 box/punti esca placebo.

Gli interventi riguarderanno il contenimento e l'esclusione delle popolazioni murine infestanti le fognature, gli scarichi fognari, i fossati a cielo aperto, gli stoccaggi di rifiuti, ecc. presenti sul territorio comunale, prevalentemente in area urbana e dove vi sono criticità riscontrate legate alla presenza di roditori.

Al fine di ottemperare alle normative sulle misure di mitigazione dei rischi da rodenticidi anticoagulanti, nell'ottica di limitare l'impiego di sostanze potenzialmente tossiche per animali non oggetto di bersaglio e rispettare le indicazioni riportate nelle etichette dei biocidi derattizzanti (Reg. U.E. sui biocidi n. 528/2012), il Comune di Cesena prevede di intervenire con la derattizzazione in aree pubbliche solo nelle situazioni in cui si renda oggettivamente necessario l'intervento a seguito delle risultanze del monitoraggio.

Ogni **due mesi**, con almeno n° 6 (sei) controlli per ogni anno solare, l'appaltatore deve verificare i consumi di esca placebo, ottimizzare le esche con sostituzione di quelle deteriorate o consumate, ripristinare la posizione dei box/punti esca, sostituzione dei box eventualmente deteriorati o danneggiati.

Sarà cura del Responsabile Tecnico fornire al Direttore dell'Esecuzione, **entro dieci giorni** dalla data del Verbale di Consegna del Servizio, la scheda tecnica e di sicurezza del prodotto da utilizzare, che dovrà essere del tipo registrato presso il Ministero della Sanità come biocida.

Nel caso in cui si renda necessario aumentare o diminuire il numero di postazioni il Direttore dell'Esecuzione comunicherà mediante PEC tale esigenza al Responsabile Tecnico con indicati i tempi e i modi di esecuzione.

Va inoltre predisposta, ed esibita su richiesta del Direttore dell'Esecuzione, la registrazione dei prodotti consumati nello svolgimento di questo servizio. Nello specifico vanno registrate le quantità e il tipo di prodotto utilizzato nell'arco della giornata in relazione alla tipologia del servizio svolto.

Gli operatori della Ditta appaltatrice, per ogni intervento e/o controllo riguardante i box/punti di erogazione presenti nel territorio comunale, devono identificare l'intervento (evidenziazione dell'ora, del giorno e della quantità di esca consumata) tramite palmare che identifichi un codice posizionato nei box/punti erogatori, rilevatore GPS o altro sistema che compori uno scarico dei dati su un supporto informatico facilmente accessibile ed utilizzabile anche dai tecnici del Settore Tutela Ambiente e Territorio del Comune di Cesena.

- 4.2 DERATTIZZAZIONE CON INTERVENTI SU RICHIESTA CON POSTAZIONI EROGATRICI CON ESCHE CON PRINCIPIO ATTIVO AD AZIONE RODENTICIDA

Sono attività di derattizzazione, eseguite unicamente su ordine diretto del Direttore dell'Esecuzione, quelle che riguardano l'insieme dei procedimenti e operazioni finalizzate alla riduzione della popolazione dei ratti o dei topi presenti in zone limitate oggetto di particolare infestazione.

- superficie da trattare: aree limitate e definite dal Direttore dell'Esecuzione;
- tempistica d'intervento installazione box: entro 7 (sette) giorni dall'Ordine del Direttore dell'Esecuzione;
- durata dell'intervento: 35 (trentacinque) giorni dal momento dell'installazione dei box (eventuale periodo maggiore in caso di comprovata necessità);

Nel caso in cui i controlli delle postazioni fisse di monitoraggio evidenzino consumi anomali delle esche placebo, così come nel caso in cui si renda necessario intervenire in particolari situazioni d'infestazione, si valuteranno e attueranno interventi specifici di derattizzazione in base al valore dei consumi rilevati o alla gravità della situazione secondo quanto impartito dal Direttore dell'Esecuzione.

Il tipo d'intervento da attuare in base al valore dei consumi rilevati è desumibile da quanto di seguito riportato:

- consumo da 0.00 fino a metà esca: - nessun intervento
- consumo da metà esca fino a $\frac{3}{4}$ esca: - intervento di TIPO D 1
- consumo da $\frac{3}{4}$ esca fino al consumo totale esca: - intervento di TIPO D 2

Descrizione dei TIPI DI INTERVENTO FINALIZZATI ALLA DERATTIZZAZIONE:

- **TIPO D 1** - Intervento a richiesta di **derattizzazione** in area pubblica con l'installazione di **n° 4 box aggiuntivi** alla postazione di monitoraggio, da posizionare nel raggio di **ml 50** rispetto alla postazione fissa di monitoraggio, secondo le indicazioni impartite dal Direttore dell'Esecuzione. L'intervento comprende: - sopralluogo esplorativo dell'area effettuato dal Responsabile Tecnico eventualmente in maniera congiunta al Direttore dell'Esecuzione, - installazione di un idoneo numero di avvisi informativi per la popolazione, - installazione dei box erogatori con fissaggio a supporti fissi (pali illuminazione pubblica, pali segnaletica, picchetti in legno), - fornitura di esca derattizzante nei box aggiuntivi oltre alla ricarica con esca derattizzante della postazione di monitoraggio, - n° 1 ripasso con ricarica e smaltimento delle esche rodenticide residue, - sopralluogo finale dopo 35 giorni con bonifica dell'area e rimozione erogatori ed avvisi, - ricarica con esca placebo della postazione di monitoraggio. E' compreso ogni onere riguardante l'impiego di mezzi, personale, materiali e quant'altro necessario per dare il servizio completo a perfetta regola d'arte. Numero massimo d'interventi nel triennio: n. 60 box/punti esca derattizzante.
- **TIPO D 2** - Intervento a richiesta di **derattizzazione** in area pubblica con l'installazione di **n° 10 box aggiuntivi** alla postazione di monitoraggio, da posizionare nel raggio di **ml 100** rispetto alla postazione fissa di monitoraggio, secondo le indicazioni impartite dal Direttore dell'Esecuzione. L'intervento comprende: - sopralluogo esplorativo dell'area effettuato dal Responsabile Tecnico eventualmente in maniera congiunta al Direttore dell'Esecuzione, - installazione di un idoneo numero di avvisi informativi per la popolazione, - installazione dei box erogatori con fissaggio a supporti fissi (pali illuminazione pubblica, pali segnaletica, picchetti in legno), - fornitura di esca derattizzante nei box aggiuntivi oltre alla ricarica con esca derattizzante della postazione di monitoraggio, - n° 1 ripasso con ricarica e smaltimento delle esche rodenticide residue, - sopralluogo finale dopo 35 giorni con bonifica dell'area e rimozione erogatori ed avvisi, - ricarica con esca placebo della postazione di monitoraggio. E' compreso ogni onere riguardante l'impiego di mezzi, personale, materiali e quant'altro necessario per dare il servizio completo a perfetta regola d'arte. Numero massimo d'interventi nel triennio: n. 30 box/punti esca derattizzante.
- **TIPO D 3** - Intervento a richiesta di **derattizzazione** in area pubblica con l'installazione di **n° 1 box**, da posizionare nel territorio secondo le indicazioni impartite dal Direttore dell'Esecuzione. L'intervento comprende: - sopralluogo esplorativo dell'area effettuato dal Responsabile Tecnico eventualmente in maniera congiunta al Direttore dell'Esecuzione, - installazione di

un idoneo numero di avvisi informativi per la popolazione, - installazione del box erogatore con fissaggio a supporti fissi (pali illuminazione pubblica, pali segnaletica, picchetti in legno), - fornitura di esca derattizzante nel box aggiuntivo oltre alla ricarica con esca derattizzante della postazione di monitoraggio, - n° 1 ripasso con ricarica e smaltimento dell'esca rodenticida residua, - sopralluogo finale dopo 35 giorni con bonifica dell'area e rimozione erogatore ed avvisi. E' compreso ogni onere riguardante l'impiego di mezzi, personale, materiali e quant'altro necessario per dare il servizio completo a perfetta regola d'arte.
Numero massimo d'interventi nel triennio: n. 60 box/punti esca derattizzante.

Art. 5 - OPERATORI, MEZZI E PRODOTTI DA UTILIZZARE.

Gli operatori dovranno indossare un'uniforme identificativa dell'impresa di appartenenza e avere, ben visibile, un cartellino d'identificazione con foto, nome, cognome e impresa di appartenenza.

L'automezzo utilizzato per il servizio dovrà avere all'esterno, in maniera ben leggibile, una scritta indicante il tipo di servizio in corso di esecuzione, il nome dell'impresa e che il servizio è eseguito per conto del Comune di Cesena – Settore Tutela Ambiente e Territorio.

Il Servizio dovrà essere eseguito impiegando personale, materiali e mezzi dell'appaltatore con oneri e obblighi a suo carico.

L'appaltatore ha l'obbligo di impiegare mezzi di trasporto con caratteristiche tali da potere circolare anche durante i periodi di limitazioni al traffico introdotte dal PAIR 2020 della Regione Emilia Romagna e dalle normative corollari, pertanto si consiglia l'impiego di mezzi omologati almeno **Euro 5** se a gasolio, **Euro 4** se a benzina, ovvero l'impiego di mezzi eco-compatibili (elettrici, ibridi, gas metano, gpl) mentre eventuali ciclomotori/motocicli dovranno essere almeno **Euro 3** o ecocompatibili.

Le spese di manutenzione, assicurazione e tassa di circolazione nonché ogni ulteriore ed eventuale spesa e sanzione collegate al mezzo e al suo utilizzo, restano a totale carico dell'Appaltatore.

Nel caso in cui, durante lo svolgimento del servizio dovessero subentrare impedimenti circa la disponibilità del mezzo, per motivi non dipendenti dall'appaltatore, causa incidente, furto, ecc., egli dovrà dotarsi di altro mezzo idoneo e sostitutivo nel più breve tempo possibile per mantenere e garantire la continuità del servizio.

Le attrezzature che a vario tipo saranno impiegate dovranno soddisfare le esigenze proprie del Servizio e le norme di buona tecnica in materia.

I prodotti impiegati dovranno essere registrati come biocidi e muniti d'autorizzazione sanitaria.

Le esche raticida e topicida dovranno contenere principi attivi autorizzati dal Direttore dell'Esecuzione, su indicazione del Dipartimento di Sanità Pubblica di Cesena dell'AUSL Romagna, e costituite da blocco solido inseribile nel tipo di box erogatore posizionato nel territorio.

Le postazioni (box erogatori) dovranno essere segnalate, come da disposizioni di legge e come indicato nel precedente articolo.

Art. 6 - TEMPISTICA DEGLI INTERVENTI

La tempistica degli interventi dovrà essere la seguente:

- i 6 (sei) cicli di monitoraggio annuale dovranno avere, per ogni anno solare, cadenza bimestrale (frequenza maggiore per l'anno 2021), salvo casi di forza maggiore debitamente documentati al Direttore dell'Esecuzione:
- gli interventi di derattizzazione, nelle aree con infestazione, richiesti dal Direttore dell'Esecuzione a mezzo mail o PEC posta elettronica certificata, dovranno essere avviati entro 72 (settantadue) ore dalla richiesta del Direttore dell'Esecuzione e dovranno concludersi nel termine massimo di n. 5 (cinque) settimane (con eventuali proroghe motivate).

In particolari casi di emergenza l'intervento dovrà essere avviato entro 12 (dodici) ore dalla richiesta del Direttore dell'Esecuzione.

Art. 7 - METODOLOGIA DEGLI INTERVENTI E OBBLIGHI

Nel rispetto dei tempi di preavviso previsti, il Direttore dell'Esecuzione si riserva la facoltà di disporre gli interventi su richiesta in qualunque momento, mediante mail o PEC.

Resta salva la facoltà delle parti di concordare, in caso di richieste d'interventi cumulative, un

programma d'inizio degli stessi con priorità per i casi dichiarati più urgenti da parte del Direttore dell'Esecuzione.

I trattamenti di derattizzazione dovranno essere effettuati senza arrecare disturbi, molestie, o interrompere il normale funzionamento di qualsiasi attività che si svolge nei luoghi oggetto di intervento.

L'appaltatore sarà tenuto a provvedere, su richiesta del Direttore dell'Esecuzione, alla realizzazione degli interventi in base alle risultanze dei sopralluoghi effettuati sul territorio o sulla base di necessità contingenti.

È fatto obbligo all'appaltatore, nell'ambito dell'organizzazione del servizio, effettuare tutti i sopralluoghi richiesti dal Direttore dell'Esecuzione rendicontando per iscritto entro 72 (settantadue) ore e in ordine all'esito dello stesso.

Si riportano inoltre di seguito regole e condizioni specifiche del servizio:

1. Il Responsabile Tecnico dovrà comunicare all'atto di consegna del servizio al Direttore dell'Esecuzione, un **recapito telefonico mobile operativo di reperibilità**;
2. L'appaltatore durante lo svolgimento del servizio dovrà garantire il più assoluto rispetto ambientale e l'osservanza di tutte le normative vigenti in materia con particolare attenzione a quelle che riguardano l'impiego dei presidi medico - chirurgici;
3. L'appaltatore durante il trattamento straordinario effettuato su richiesta del Direttore dell'Esecuzione, dovrà informare opportunamente la cittadinanza, soprattutto nei parchi, giardini, viali alberati ed in tutti i luoghi pubblici frequentati da persone, tramite l'esposizione di appositi cartelli segnaletici recanti l'indicazione:

ATTIVITÀ DI DERATTIZZAZIONE IN CORSO
per conto del COMUNE DI CESENA – Settore Tutela Ambiente e Territorio

Con segnalazione agli utenti:

- degli ambienti e dei luoghi sottoposti agli interventi;
- delle date d'inizio e fine delle operazioni;
- dei principi attivi usati;
- delle cautele da osservare a tutela di persone e animali domestici;
- delle schede di sicurezza per i primi interventi di pronto soccorso alle persone e agli animali domestici;
- delle modalità di reperibilità del Responsabile Tecnico per eventuali interventi di soccorso.

L'appaltatore dovrà inoltre segnalare la presenza dei propri operatori in attività di derattizzazione apponendo sui propri mezzi la dicitura:

SERVIZIO DI DERATTIZZAZIONE
per conto del COMUNE DI CESENA – Settore Tutela Ambiente e Territorio

4. Gli interventi straordinari di cui al comma precedente dovranno essere annotati su apposite *schede di rilevazione* delle operazioni (da concordarsi con il Direttore dell'Esecuzione) contenente la descrizione dettagliata dei box trattati, l'indicazione esatta del prodotto usato, gli orari degli interventi, ecc.. La scheda di rilevazione, redatta a cura del Responsabile Tecnico, va consegnata al Direttore dell'Esecuzione;
5. È possibile prevedere l'esistenza di deroghe alle metodologie di trattamento previste nel presente capitolato, solo dopo il parere scritto e favorevole dell'ASL Romagna che potrà dare corso all'utilizzo di tecniche d'intervento alternative e/o supplementari a quanto già previsto in questo capitolato;
6. L'appaltatore, ai sensi del D.Lgs. 81/2008, dovrà:
 - Dotare tutti gli operatori di tutti i dispositivi di protezione atti a garantire la massima sicurezza per gli stessi e per i terzi nell'esecuzione del servizio;
 - Accertarsi che tutti gli operatori coinvolti abbiano ricevuto adeguata informazione circa i rischi tipici dell'attività svolta.
7. L'appaltatore dovrà inoltre:
 - Assumere tutte le precauzioni necessarie onde evitare contaminazioni con prodotti ad uso alimentare (cibi e bevande) specie nelle aree adibite a verde oggetto di feste, raduni ecc. o in

- prossimità delle scuole;
- nelle fasi d'intervento e durante i tragitti di spostamento e/o trasferimento degli autoveicoli utilizzati per la derattizzazione segnalare la propria presenza secondo la modalità prevista dalla legge vigente e dai regolamenti previsti dal codice stradale in materia di mezzi e macchine operatrici in movimento o meno;
 - garantire l'agibilità degli spazi per quanto riguarda il passaggio di persone e autoveicoli.

La mancata esecuzione di tutto o di parte dei trattamenti a calendario e di quelli su richiesta ordinati dal Direttore dell'Esecuzione, costituisce inadempimento contrattuale e motivo di applicazione di penali e/o risoluzione del contratto.

Art. 8 – AUTORIZZAZIONI

Il Comune s'impegna a rilasciare all'appaltatore le autorizzazioni necessarie al transito, ove possibile, nelle eventuali zone con limitazione di traffico dei mezzi da questi utilizzati sia per il controllo sia per l'esecuzione del servizio di cui al presente capitolato.

L'appaltatore dovrà concordare con i rispettivi responsabili l'accesso a strutture comunali custodite oggetto d'interventi di derattizzazione. In tal caso, sarà cura dell'appaltatore provvedere in merito, rispettando le modalità e gli orari d'accesso concordati con i responsabili delle strutture stesse e rispondere di eventuali problemi od inconvenienti connessi con l'accesso alle aree in oggetto.

Art. 9 – COMPITI DEL RESPONSABILE TECNICO

Il Responsabile Tecnico della ditta appaltatrice sarà il referente della stessa per la definizione di tutte le problematiche tecniche e operative del servizio e dovrà essere dotato di un **recapito telefonico mobile operativo di reperibilità**, attivo dalle ore 8 alle ore 20 tutti i giorni dell'anno, sabato e festivi esclusi, il cui numero dovrà essere comunicato al Direttore dell'Esecuzione.

Il mancato riscontro alla reperibilità da parte del Responsabile Tecnico o altre sue inadempienze costituiranno motivo di applicazione di penali previste nel presente capitolato.

Il Responsabile Tecnico dovrà:

- a) seguire, controllare e coordinare globalmente il servizio per conto dell'appaltatore;
- b) essere responsabile del controllo della effettiva esecuzione dei trattamenti;
- c) sottoscrivere tutti gli elaborati tecnici emessi dall'appaltatore.

Il Responsabile Tecnico dovrà redigere e consegnare al Direttore dell'Esecuzione, **entro il 31 gennaio di ogni anno**, una relazione tecnica riassuntiva e conclusiva dei lavori svolti nell'anno solare precedente, evidenziando eventuali problematiche insorte nello svolgimento del Servizio e le eventuali criticità accertate durante lo svolgimento del servizio indicando le eventuali proposte operative.

Art. 10 – DIRETTORE DELL'ESECUZIONE

Il Responsabile Unico del Procedimento provvederà, con apposito atto, alla nomina del Direttore dell'Esecuzione quale referente della stessa Amministrazione per l'appalto disciplinato dal presente capitolato. Il Direttore dell'Esecuzione provvederà, direttamente o avvalendosi di personale designato, al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto e alle funzioni previste dalla vigente normativa.

Il Direttore dell'Esecuzione verificherà il rispetto degli obblighi del presente capitolato rilevando le inadempienze dell'appaltatore al fine di proporre al Responsabile Unico del Procedimento sull'applicazione delle penali e sull'eventuale risoluzione del contratto.

Art. 11 – PERSONALE

L'Appaltatore dovrà garantire tutti i servizi e attività connesse di cui al presente Capitolato, con una dotazione organica sufficiente e idonea a garantire l'espletamento del servizio, tramite un adeguato numero di operatori, che operano in nome e per conto dell'Appaltatore.

L'appaltatore è tenuto a osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti nazionali e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni.

Entro dieci giorni dal verbale di consegna del servizio, l'appaltatore dovrà comunicare per iscritto al Direttore dell'Esecuzione il nominativo degli operatori impiegati, uguale comunicazione dovrà

essere effettuata qualora si verificano delle sostituzioni o integrazioni permanenti del relativo personale.

L'appaltatore sarà tenuto al rispetto della normativa nazionale vigente in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori. L'appaltatore dovrà dotare il personale dipendente d'indumenti e mezzi di protezione, atti all'esecuzione del servizio di cui si tratta, quali tute, guanti, maschere, stivali, ecc., e a vigilare che il personale osservi in ogni momento le norme antinfortunistiche e di tutela della salute.

Le persone impiegate nel servizio dovranno essere munite di adeguato abbigliamento e di cartellino d'identificazione con relativa foto, nome e cognome e impresa di appartenenza.

Art. 12 - SALVAGUARDIA E VARIAZIONI DEL SERVIZIO

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di apportare agli interventi previsti e durante la loro esecuzione, quelle varianti che riterrà opportune nell'interesse della buona riuscita e dell'economia del servizio, senza che l'appaltatore possa trarre motivo per avanzare pretese di compensi ed indennizzi di qualsiasi specie, non stabiliti nel presente capitolato.

Il Direttore dell'esecuzione disporrà, attraverso ordini di servizio trasmessi all'appaltatore, variazioni di tempi, modi, tipologie d'intervento e applicazioni.

L'appaltatore è inoltre tenuto a garantire la disponibilità di personale e mezzi, nel caso di richieste d'interventi urgenti, anche al di fuori del normale orario di lavoro senza per questo poter pretendere alcun compenso per l'urgenza.

Art. 13 - COMPETENZE DELL'AUSL

L'ASL Romagna eserciterà le competenze proprie previste dalle leggi vigenti.

Il Comune di Cesena potrà in ogni caso concordare forme di collaborazione con l'ASL Romagna per la gestione e il controllo del servizio.

Art. 14 - CONTROLLI

L'Appaltatore deve svolgere il servizio di derattizzazione con la diligenza professionale necessaria e il Comune di Cesena svolgerà l'opportuno controllo, avvalendosi anche di personale, organismi, enti o incaricati esterni.

Tramite il Direttore dell'Esecuzione, o suoi delegati, l'Amministrazione Comunale, a propria discrezione, effettuerà sopralluoghi al fine di verificare l'efficienza e l'efficacia dei servizi resi, l'adempimento degli obblighi del presente capitolato nonché il rispetto e la veridicità *delle schede di rilevazione* che l'appaltatore è tenuto a produrre.

Sulla base di rapporti informativi dei suoi delegati, dei tecnici e operatori incaricati esterni, il Direttore dell'Esecuzione nel caso di rilevate mancanze e/o inadempienze nell'espletamento dei servizi proporrà al Responsabile Unico del Procedimento le eventuali penali nella misura e secondo i criteri indicati nel presente capitolato e/o potrà redigere specifiche prescrizioni per il corretto adempimento delle attività a contratto.

Art. 15 - ALLEGATO AL PRESENTE CAPITOLATO D'ONERI

Allegato al presente capitolato, che ne costituisce parte integrante, il seguente elaborato:

Allegato "1": *"Comune di Cesena - siti sensibili"*

Elenco e individuazione, con descrizione di dettaglio, dei punti nei quali saranno posizionati i box esca/placebo permanenti per il monitoraggio.

Parte seconda

CLAUSOLE CONTRATTUALI

Art. 16 - DOMICILIO DELL'APPALTATORE E REFERENTI

L'Appaltatore dovrà indicare con chiarezza il proprio domicilio al quale la Stazione Appaltante potrà inviare tutte le comunicazioni inerenti il presente appalto, nonché il proprio indirizzo di PEC (posta elettronica certificata) ove non l'abbia già fatto in sede di procedura di affidamento.

L'Appaltatore deve comunicare altresì alla stazione appaltante il nominativo del Responsabile Tecnico del presente appalto, il relativo riferimento telefonico ed indirizzo di posta elettronica.

In caso di sostituzione, assenza o impedimento del Responsabile Tecnico individuato, l'Appaltatore medesimo deve comunicare tempestivamente il nominativo, l'indirizzo di posta elettronica ed il riferimento telefonico del suo sostituto.

Art. 17 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO, ONERI CONTRATTUALI E ANTICIPAZIONE DEL PREZZO

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica. Tutte le spese afferenti alla stipula dello stesso e alla sua registrazione saranno a carico dell'appaltatore senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi dell'Amministrazione Comunale.

Ai sensi dell'articolo 35, comma 18, del Codice dei contratti, è dovuta all'appaltatore una somma, a titolo di anticipazione, pari al 20% (venti per cento) dell'importo del contratto, da erogare dopo la sottoscrizione del contratto medesimo ed entro 15 (quindici) giorni dalla data di effettivo inizio del servizio accertato dal RUP. Ove non motivata, la ritardata corresponsione dell'anticipazione obbliga al pagamento degli interessi corrispettivi a norma dell'articolo 1282 del Codice Civile.

L'anticipazione è compensata mediante trattenuta sull'importo di ogni certificato di pagamento, di un importo percentuale pari alla percentuale dell'anticipazione a titolo di graduale recupero della medesima; in ogni caso all'ultimazione del servizio l'importo dell'anticipazione deve essere compensato integralmente.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla prestazione, da parte dell'appaltatore, di apposita garanzia, alle seguenti condizioni:

- a) importo garantito almeno pari all'anticipazione, maggiorato dell'I.V.A. all'aliquota di legge, maggiorato altresì del tasso legale di interesse applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa in base al crono programma della prestazione;
- b) la garanzia può essere ridotta gradualmente nel corso della prestazione, in proporzione alle quote di anticipazione recuperate in occasione del pagamento dei singoli stati di avanzamento, fino all'integrale compensazione;
- c) la garanzia deve essere prestata mediante presentazione di atto di fideiussione rilasciato da una banca o da un intermediario finanziario autorizzato o polizza fideiussoria rilasciata da impresa di assicurazione autorizzata, conforme alla scheda tecnica 1.3, allegata al decreto ministeriale 19 gennaio 2018 n°31, in osservanza delle clausole di cui allo schema tipo 1.3 allegato al predetto decreto;
- d) per quanto non previsto trova applicazione l'articolo 3 del decreto del Ministro del Tesoro 10 gennaio 1989.

ART. 18- GARANZIA DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

A copertura degli oneri per il mancato o inesatto adempimento di quanto previsto nel presente capitolato, l'Appaltatore sarà obbligato a costituire una garanzia fideiussoria definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale secondo quanto stabilito dall'art.103 del D.Lgs. n.50 del 18 aprile 2016. In caso di garanzia sotto forma di cauzione o fidejussione assicurativa, l'agenzia di assicurazione dovrà essere fra quelle autorizzate nel ramo cauzioni.

La garanzia è presentata alla Stazione appaltante prima della formale sottoscrizione del contratto.

La garanzia fideiussoria garantirà per il mancato o inesatto adempimento di tutti gli obblighi assunti dall'Appaltatore, compresi quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione delle penali.

Fermo quanto previsto dall'art. 103 del D.Lgs. n.50 del 18 aprile 2016, qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione delle penali o per qualsiasi altra causa, l'Appaltatore dovrà provvedere al reintegro entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata dall'Amministrazione Comunale.

La mancata costituzione della garanzia determinerà la decadenza dell'affidamento.

La garanzia fideiussoria sarà progressivamente svincolata secondo il disposto di cui al comma 5 dall'art. 103 del D.Lgs. n.50 del 18 Aprile 2016.

Come definito all'art. 103 del D. Lgs 50 del 18 aprile 2016 l'importo della cauzione definitiva è ridotto del 50% per l'appaltatore in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001. E' ridotto di un ulteriore 20% per l'appaltatore in possesso della certificazione ambientale conforme alle norme UNI EN ISO 14001.

ART. 19 – DETERMINAZIONE NUOVI PREZZI E VARIANTI

La Stazione Appaltante potrà richiedere all'appaltatore modifiche e variazioni in aumento o in diminuzione delle prestazioni nei casi previsti dall'articolo 106, del D.Lgs. 50/2016,

Con la sottoscrizione del contratto l'Appaltatore espressamente accetta di eseguire tutte le variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dalla Stazione Appaltante purché non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino a carico dell'esecutore maggiori oneri.

Nel corso dell'attuazione del contratto, in occasione di circostanze particolari o in casi emergenziali o straordinari, si rendesse necessario eseguire particolari attività, lavorazioni non comuni e non contemplate o comprese nel presente Capitolato, si procederà, in contraddittorio con l'Appaltatore, alla determinazione dei nuovi prezzi da formalizzare con relative analisi e verbali, sottoscritti dalle parti e approvati dal Responsabile Unico del Procedimento.

Le eventuali varianti in corso d'opera, determinate da circostanze imprevedute e/o imprevedibili, sia per l'Amministrazione sia per l'Appaltatore, dovranno nell'eventualità, essere preventivamente autorizzate dal Responsabile Unico del Procedimento e nel rispetto e osservanza di quanto disciplinato nell'art. 106 del D.Lgs. 50 del 18 aprile 2016.

ART. 20 – QUINTO D'OBBLIGO

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 106, comma 12, del D.Lgs. 50/2016, la Stazione Appaltante potrà apportare variazioni alle prestazioni oggetto del presente contratto, fino alla concorrenza di un quinto del corrispettivo contrattuale complessivo agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario.

In caso di aumento delle prestazioni fino alla concorrenza di un quinto in più del corrispettivo complessivo del presente contratto, le prestazioni integrative saranno eseguite alle condizioni tutte stabilite nel presente contratto e la remunerazione, qualora l'attività sia quantificabile in ore di lavoro, sarà determinata sulla base del costo medio orario del lavoro per i dipendenti da aziende dei Servizi. Qualora l'attività da eseguire non sia invece quantificabile in ore di lavoro, il corrispettivo sarà determinato in contraddittorio tra le parti.

In caso di diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza di un quinto in meno del corrispettivo complessivo del presente contratto, l'Appaltatore non avrà diritto ad alcun compenso o indennità oltre al corrispettivo maturato per le prestazioni effettivamente eseguite.

ART. 21 –SOSPENSIONE E RIPRESA DEL CONTRATTO

Le eventuali sospensioni del servizio potranno essere ordinate unicamente dal Responsabile Unico del Procedimento nei casi e con le modalità previste dall'art. 107 del D.Lgs. 50/2016 e non daranno diritto a risarcimento alcuno a favore dell'appaltatore.

ART. 22 – SUBAPPALTO

Il subappalto è concesso secondo le modalità disciplinate dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

Le somme spettanti relative ai servizi affidati con contratti di subappalto saranno liquidate unicamente all'Appaltatore in qualità di sottoscrittore del contratto.

L'Appaltatore è comunque considerato unico responsabile a tutti gli effetti di tutti gli obblighi contrattuali assunti compreso quelli eventualmente affidati a subappaltatori.

ART. 23 - CESSIONE DEL CONTRATTO

Il presente contratto non può essere ceduto, nemmeno parzialmente, pena la nullità di ogni atto di cessione, come disposto dall'art. 105, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, fatto salvo quanto previsto dall'art. 106, comma 1 lett. d) del D.Lgs. 50/2016.

La cessione dei crediti è regolata dall'art. 106 comma 13, del D.Lgs. 50/2016.

ART. 24 - RESPONSABILITA'

L'Appaltatore è l'unico responsabile dell'esatto adempimento del contratto e della perfetta esecuzione delle prestazioni richieste; di conseguenza, risponderà nei confronti dei terzi e dell'Amministrazione Comunale per l'inadempimento alle obbligazioni contrattuali.

Durante l'esecuzione del contratto, l'appaltatore è responsabile per danni derivanti a terzi per causa sua e/o dei propri dipendenti e, pertanto, dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie, con l'obbligo del controllo, al fine di garantire condizioni di sicurezza, prevenzione sinistri e infortuni, in tutte le operazioni connesse al contratto.

E' fatto obbligo all'appaltatore di mantenere l'Amministrazione Comunale sollevata e indenne contro azioni legali e richieste risarcitorie per danni, avanzate da terzi danneggiati.

L'appaltatore sarà comunque tenuto a risarcire l'Amministrazione Comunale del danno causato da ogni inadempimento alle obbligazioni derivanti dal presente capitolato, ogni qualvolta sia accertato che tale danno si sia verificato in violazione alle direttive impartite dalla stessa.

ART. 25 - FALLIMENTO DELL'APPALTATORE

In caso di fallimento dell'appaltatore, l'Amministrazione Comunale si riserva di procedere ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. n. 50/2016.

ART. 26 - CORRISPETTIVO

Il corrispettivo complessivo che la Stazione Appaltante pagherà all'Appaltatore sarà determinato in base all'offerta presentata in sede di gara.

Il corrispettivo risultante dagli atti di gara deve intendersi a misura e comprensivo di tutti gli oneri direttamente o indirettamente previsti nel presente capitolato per l'attuazione dei servizi richiesti.

I servizi saranno liquidati unicamente se svolti a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prestazioni rispondenti a quanto previsto dal presente capitolato e dall'offerta presentata.

Art. 27 - VERIFICA DI CONFORMITA'

Ai sensi dell'art. 102 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 la stazione appaltante provvederà alla Verifica di Conformità.

L'Attestazione di Conformità sarà emessa entro sei mesi dall'ultimazione delle prestazioni.

In seguito all'emissione dell'Attestazione si procederà al pagamento del saldo delle prestazioni eseguite e allo svincolo della cauzione definitiva.

Art. 28 - CERTIFICATO DI PAGAMENTO

La stazione appaltante effettua periodicamente i necessari accertamenti sulla conformità nell'esecuzione del servizio e rilascia il certificato di pagamento ai fini dell'emissione delle fatture dell'appaltatore, con riferimento a quanto precisato agli articoli precedenti e con le modalità previste dall'articolo 113 bis del D.Lgs. 50/2016.

ART. 29 – MODALITA' DI PAGAMENTO

I pagamenti saranno effettuati sulla base delle effettive prestazioni erogate, con cadenza trimestrale posticipata, entro 60 (sessanta) giorni dalla fattura e sulla base dell'offerta presentata in sede di gara.

I pagamenti avverranno previa emissione di fatture, intestate a "COMUNE DI CESENA – Settore Tutela Ambiente e Territorio", che dovranno riportare gli interventi di riferimento.

A ogni fattura dovrà essere allegato un riepilogo sintetico dell'attività svolta nel trimestre di riferimento.

L'importo netto di ciascuna fattura dovrà essere ridotto dello 0,50% (zero virgola cinquanta per cento), ai fini della ritenuta di cui all'art. 4, comma 3, del D.P.R. 207/2010. Ove siano previste più fatture nel corso dell'anno contrattuale, la ritenuta può essere complessivamente effettuata, per l'intero 0,50% maturato, unicamente al momento dell'emissione dell'ultima fattura dell'anno suddetto.

Al termine del Servizio sarà rilasciata l'Attestazione di Verifica di Conformità da parte del Responsabile Unico del Procedimento.

In caso di fattura irregolare il termine di pagamento sarà sospeso dalla data di contestazione dell'Amministrazione.

Per gli eventuali ritardi o sospensioni dei pagamenti per le ragioni di cui sopra l'appaltatore non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a chiedere risarcimento danni né altre pretese.

Scaduti i termini di pagamento senza che sia stato emesso il mandato, spettano all'aggiudicatario, gli interessi moratori. Gli interessi scaduti non producono interessi ai sensi dell'art. 1283 C.C..

In caso di ritardato pagamento il tasso d'interesse è determinato in conformità a quanto disposto dall'art. 1284 C.C..

Il mancato invio della documentazione comporterà la sospensione del primo pagamento utile senza che l'appaltatore possa pretendere interessi, risarcimenti, indennizzi o danni di alcun tipo.

Il saldo è condizionato, oltre all'emissione dell'Attestazione di Verifica di Conformità, dall'acquisizione del Certificato di Regolarità Contributiva, previdenziale e assicurativa, attestata dal DURC.

ART. 30 – RITENUTE E SVINCOLO

Le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo il rilascio da parte della stazione appaltante dell'Attestazione di Verifica di Conformità (art. 30 comma 5 bis del D.Lgs. 50/2016), previa acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 30 comma 5 del D.Lgs. 50/2016, in caso di ottenimento da parte del Responsabile del Procedimento del documento unico di regolarità contributiva che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto (compreso eventuale sub-appaltatore), lo stesso provvederà a trattenere l'importo corrispondente all'inadempienza.

Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il documento unico di regolarità contributiva sarà disposto dal Comune di Cesena direttamente agli enti previdenziali e assicurativi secondo le indicazioni della circolare n° 3/2012 del 16/2/2012 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'operatore economico e degli eventuali subappaltatori di cui allo specifico contratto col Comune di Cesena, esperita la procedura di legge richiesta, il Comune trattiene le somme sui pagamenti in corso di esecuzione, e qualora la situazione di ritardo immotivato permanga, il Comune provvederà a pagare direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, utilizzando le somme trattenute, al momento del saldo finale.

Nel caso siano contestate all'appaltatore inadempienze nell'esecuzione del servizio che abbiano comportato l'applicazione delle penali, per le quali sia instaurato il processo di constatazione in contraddittorio, il pagamento viene sospeso in relazione all'importo corrispondente alla penale contestate. In tali casi i termini di pagamento della quota residuale ancora dovuta decorreranno dalla data di definizione del contenzioso e accertato che non sussistano penali da applicare.

ART. 31 - PENALITA'

1. In caso di violazione degli obblighi contrattuali, e in caso di cattiva o insoddisfacente esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, l'Amministrazione Comunale applicherà, a proprio e insindacabile giudizio, le penalità di seguito elencate:
 - a) Ritardo nell'esecuzione di un intervento di controllo e sostituzione esche placebo bimestrale previsto, sarà applicata una penale pari a € 30,00 per ogni box erogatore di monitoraggio;
 - b) Mancata esecuzione (1) non motivata di un intervento di controllo e sostituzione esche placebo bimestrale previsto, sarà applicata una penale pari a € 150,00 per ogni box di monitoraggio;
 - c) Ritardo non motivato nell'esecuzione di un intervento a richiesta del Direttore dell'Esecuzione, sarà applicata una penale pari a € 100,00 per ogni giorno di ritardo;
 - d) Mancata esecuzione non motivata di un intervento a richiesta del Direttore dell'Esecuzione (2), sarà applicata una penale pari a € 500,00 a intervento;
 - e) Mancata o non idonea esposizione dei previsti cartelli segnaletici di avviso all'utenza secondo le modalità e i contenuti prescritti a scopo di sicurezza, sarà applicata una penale pari a € 150,00 a intervento;
 - f) Mancata reperibilità del Responsabile Tecnico (la mancata reperibilità s'intende ripetuta quando fra una chiamata e l'altra sono trascorse almeno 6 ore), sarà applicata una penale pari a € 100,00 a chiamata;
 - g) Ritardo nella consegna della relazione tecnica conclusiva nella quale dovranno essere evidenziati, tra l'altro, eventuali criticità accertate ed indicate ulteriori proposte operative da parte del Responsabile Tecnico, sarà applicata una penale pari a € 30,00 per ogni giorno di ritardo;
 - h) Mancato adempimento agli ordini del Direttore dell'Esecuzione, sarà applicata una penale fino a € 500,00 per ogni contestazione;
 - i) Mancata esecuzione del sopralluogo previsto, sarà applicata una penale pari a € 100,00 per ogni sopralluogo;
 - j) Mancata installazione delle postazioni previste e/o mancato rilevamento GPS della stessa, sarà applicata una penale pari a € 50,00 per ogni postazione;
 - k) Mancata presenza di cartellino d'identificazione con foto, nome, cognome e impresa di appartenenza negli operatori, sarà applicata una penale fino a € 150,00 per ogni verifica;
 - l) Mancata presenza della dicitura indicante il servizio in corso di esecuzione, sull'automezzo impiegato per la derattizzazione, sarà applicata una penale fino a € 150,00 per ogni verifica;
 - m) Per ogni altro inadempimento contrattuale non disciplinato dalle penali sopra riportate, sarà applicata una penale da € 50,00 fino a € 1000,00 per ogni inadempimento;

Note: (1) = La "ritardata esecuzione" di un intervento previsto diventa "mancata esecuzione" dopo 15 (quindici) giorni solari di ritardo. La penale prevista per la mancata esecuzione assorbe quella prevista per la ritardata esecuzione; (2) = La "ritardata esecuzione" di un intervento d'emergenza diventa "mancata esecuzione" dopo 3 (tre) giorni solari di ritardo. La penale prevista per la mancata esecuzione assorbe quella prevista per la ritardata esecuzione.
2. Eventuali altre mancanze o gravi inadempimenti che dovessero verificarsi nello svolgimento del servizio saranno valutate proporzionalmente alla gravità dell'evento e/o delle relative conseguenze.
3. Le penali non potranno comunque essere complessivamente superiori al 10% del valore complessivo del contratto.
4. L'applicazione delle penali dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza da parte dell'Amministrazione Comunale, verso cui l'Appaltatore avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 5 (cinque) giorni dalla comunicazione della contestazione inviata via PEC dall'Amministrazione.
5. In caso di mancata presentazione/accoglimento delle controdeduzioni, l'Amministrazione procederà all'applicazione delle penali sopra citate già in occasione del primo pagamento successivo all'inadempimento.
6. E' fatto salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento dell'eventuale ulteriore danno.

ART. 32 - ASSICURAZIONI, INFORTUNI E DANNI

A copertura delle attività previste nel presente Capitolato, l'Appaltatore dovrà provvedere, a propria cura e spese, alla stipula delle seguenti polizze assicurative:

- a) **Responsabilità Civile verso Terzi (RCT):** € 2.000.000,00 (duemilioni) unico per sinistro;
- b) **Responsabilità Civile Auto (RCA):** per danni arrecati a terzi (inclusi i trasportati) con massimale "unico" di garanzia non inferiore a € 2.500.000,00 (duemilionicinquecentomila) incluso il rischio di inquinamento a seguito di circolazione;
- c) **Responsabilità Civile Inquinamento (RCI):** per danni arrecati a terzi da inquinamento, con massimale "unico" di garanzia non inferiore a € 200.000,00 (duecentomila).

Nelle polizze deve essere espressamente specificato che la copertura si riferisce alle attività prestate per il Comune di Cesena.

Il costo delle suddette polizze è da ritenersi compreso nell'importo contrattuale, pertanto ogni onere ad esse relativo deve essere considerato a carico dell'Appaltatore.

Copia conforme all'originale delle polizze assicurative dovrà essere prodotta e consegnata alla Stazione Appaltante prima della stipula del Contratto.

In ogni caso per ottenere il rimborso delle spese e la rifusione dei danni, il Comune potrà rivalersi, mediante trattenute sui crediti dell'appaltatore o sulla cauzione definitiva.

ART. 33 - RIFUSIONE, DANNI E SPESE

L'Appaltatore dovrà assumere l'onere delle eventuali sanzioni ricevute, per i servizi affidati in appalto, e contestati dal Verbale da parte di organi esterni di vigilanza con l'aggiunta degli eventuali oneri economici conseguenti.

Per il rimborso delle spese e la rifusione di danni di qualsiasi natura (anche con riferimento ai danni derivanti da risoluzione anticipata), il Comune potrà rivalersi, mediante trattenute, sui crediti dell'Appaltatore o sulla cauzione definitiva.

Nel caso di rivalsa del Comune sulla cauzione definitiva l'Appaltatore è obbligato a reintegrare la stessa entro 20 (venti) giorni dalla data di ricezione della richiesta.

ART. 34 - ESECUZIONE IN DANNO

Qualora l'appaltatore ometta di eseguire, anche parzialmente, le prestazioni oggetto dell'appalto con le modalità ed entro i termini previsti, l'Amministrazione Comunale potrà ordinare ad altra ditta l'esecuzione parziale o totale di quanto omissso dall'appaltatore stesso, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati al Comune.

Per la rifusione dei danni, l'Amministrazione potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti dell'appaltatore ovvero, in mancanza, sulla cauzione definitiva; in quest'ultimo caso, l'appaltatore è obbligato a reintegrare la stessa entro 20 (venti) giorni dalla data di ricezione della richiesta.

ART. 35- RISOLUZIONE

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 del Codice Civile, in caso di grave inadempimento.

Si procederà alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 Codice Civile, nei seguenti casi:

1. al raggiungimento, mediante applicazione di penali, della soglia del 10% dell'importo contrattuale.
2. in caso di mancato rispetto degli obblighi di regolarità concernenti il personale e delle condizioni normative e retributive;
3. in caso di mancato rispetto delle norme sul lavoro e sulla sicurezza;
4. in caso di frode, grave negligenza o contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali, ove siano state applicate almeno 5 (cinque) penali;
5. difformità della struttura organizzativa utilizzata per l'esecuzione delle prestazioni con particolare riferimento all'organico, alle attrezzature ed ai mezzi;
6. mancata o incompleta attuazione di quanto contenuto nel presente Capitolato o nell'Offerta presentata in sede di gara e valutata al fini dell'aggiudicazione del presente Appalto.

Ove il Comune ravvisasse la sussistenza di una delle cause sopra descritte dovrà contestarle per iscritto alla controparte, fermo restando il termine di 15 (quindici) giorni per le controdeduzioni. Decorso tale termine il Comune adotterà gli opportuni provvedimenti.

La risoluzione del contratto comporterà l'incameramento della cauzione definitiva, salvo il risarcimento dei maggiori danni.

Per ogni altra causa di risoluzione non contemplata nel presente Capitolato, si richiama l'art. 108 del D.Lgs. 50/2016.

ART. 36 – RECESSO

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di recedere dal contratto, ai sensi dell'art.1671 del c.c., in qualunque tempo e fino al termine del servizio.

Tale facoltà sarà esercitata per iscritto mediante invio di apposita comunicazione a mezzo di raccomandata A.R. che dovrà pervenire almeno 15 (quindici) giorni prima della data del recesso.

In tal caso l'Amministrazione Comunale si obbliga a pagare all'appaltatore un'indennità corrispondente a quanto segue:

- prestazioni già eseguite dall'appaltatore al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso, così come attestate dal verbale di verifica delle stesse redatto dal Responsabile del Servizio;
- spese sostenute dall'appaltatore e non ancora ammortizzate;
- un decimo dell'importo del servizio non eseguito calcolato sulla differenza tra l'importo dei 4/5 del prezzo contrattuale e l'ammontare netto delle prestazioni eseguite.

ART. 37 – RINVIO A NORME DI DIRITTO VIGENTI

Per quanto non contemplato nel presente capitolato, si farà riferimento alle leggi, norme e regolamenti vigenti in materia.

Si evidenzia altresì che nel caso sussistano condizioni di conflitto negli articoli e nelle descrizioni del presente capitolato, è da considerarsi valida ad ogni buon fine la condizione più favorevole all'Amministrazione Appaltante.

ART. 38 – FORO COMPETENTE

La definizione di tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, che non si siano potute risolvere bonariamente, è devoluta all'autorità giudiziaria competente presso il Foro di Forlì - Cesena ed è esclusa la competenza arbitrale.

ART. 39 – SPESE, IMPOSTE E TASSE

Tutte le spese, imposte e tasse inerenti al contratto, sono a carico dell'appaltatore.

Per quanto riguarda l'I.V.A. si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge in materia.

ART. 40 – RISERVATEZZA

L'appaltatore ottempererà a tutte le norme e agli obblighi in materia di trattamento dei dati personali - ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati - nell'ambito delle proprie attività e competenze specifiche, garantendo un adeguato livello di sicurezza dei trattamenti. I dati saranno trattati e conservati dall'Appaltatore esclusivamente per le finalità oggetto del presente appalto nonché per l'adempimento di obblighi contrattuali previsti da leggi e regolamenti, nonché da disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate dalla legge e da Organi di Vigilanza e Controllo.

L'Appaltatore s'impegna a osservare la massima riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle prestazioni oggetto del presente appalto. Le notizie relative all'attività di ogni Amministrazione, comunque venute a conoscenza del personale dell'Appaltatore e/o dal medesimo incaricato in relazione all'esecuzione del contratto, e le informazioni che transitano attraverso le apparecchiature di rilevazione, elaborazione, trasferimento, archiviazione

dati, non debbono in alcun modo e in qualsiasi forma essere comunicate e divulgate a terzi, né debbono essere utilizzate da parte dell'Appaltatore o da parte di chiunque altro collabori alle sue attività per fini diversi da quelli contemplati nel presente capitolato.

L'Appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, nonché dei propri eventuali subappaltatori, degli obblighi di segretezza sopra descritti. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto, fermo restando che l'Appaltatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare alla medesima Amministrazione.

Ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento (UE) 2016/679, il Titolare del Trattamento dei dati è il Comune di Cesena, il Responsabile del Trattamento è il Dirigente del Settore Tutela Ambiente e del Territorio del Comune di Cesena, il Responsabile esterno del Trattamento è il Legale Rappresentante pro-tempore della Ditta Aggiudicataria.

Art. 41 - ESSENZIALITA' DELLE CLAUSOLE

L'Appaltatore, con il fatto stesso di sottoscrivere l'offerta, dichiara espressamente che tutte le clausole e condizioni previste nel presente Capitolato e in tutti gli altri documenti, che del contratto fanno parte integrante, hanno carattere di essenzialità. In particolare dopo la sottoscrizione dell'offerta, l'Appaltatore non potrà più sollevare eccezioni aventi a oggetto i luoghi, le aree, le condizioni e le circostanze locali nelle quali i servizi si debbano eseguire, nonché gli oneri connessi e le necessità di dover usare particolari cautele e adottare determinati accorgimenti. L'Appaltatore nulla potrà eccepire per eventuali difficoltà che dovessero insorgere durante l'esecuzione del servizio.



COMUNE DI CESENA

SETTORE TUTELA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO Tel. 0547/356417
SERVIZIO IGIENE E SANITA', BENESSERE ANIMALE, EDUCAZIONE AMBIENTALE,
INQUINAMENTO ACUSTICO
Piazza del Popolo, 10 - 47521 CESENA (FC)

SERVIZIO DI DERATTIZZAZIONE NEL TERRITORIO COMUNALE PER GLI ANNI 2021 - 2022 - 2023

CAPITOLATO D'ONERI

Allegato 1

“Comune di Cesena – siti sensibili”

*Elenco e individuazione, con descrizione di dettaglio, dei
punti nei quali saranno posizionati i box esca/placebo
permanenti per il monitoraggio*

N° 103 box/esca placebo da posizionare nel territorio e relativa ubicazione

1) Edifici Comunali soggetti a monitoraggio

n.	Edificio	Indirizzo	n. box
1	Palazzo Comunale	Piazza del Popolo, 10 Piazzetta Cesenati del 1377, 1	2
2	Sede Polizia Municipale	Via Natale dell'Amore, 19	2
3	Biblioteca Malatestiana	Piazza Maurizio Bufalini	2
4	Teatro Bonci	Piazza Mario Guidazzi, 8	2
5	San Biagio e Pinacoteca	Via Aldini, 26	2
6	Autoparco Comunale	Via Mura Porta Fiume, 32-36	1
7	Magazzino Comunale	Via Sorrivoli. 720	2
		NUMERO BOX DA INSTALLARE	13

2) Siti Sensibili soggetti a monitoraggio

n.	Localizzazione	Indirizzo	n. box
1	Porta Santi	Corso Ubaldo Comandini in prossimità della Porta	1
2	Mura Eugenio Valzania	Circa a metà strada	1
3	Mura Giardino Pubblico	Circa a metà strada	1
4	Corso Ubaldo Comandini	Circa a metà strada	1
5	Viale Carducci	In prossimità via del Serraglio	1
6	Giardino Pubblico	In prossimità ingresso Corso U. Comandini	1
7	Giardino Pubblico	In prossimità ingresso Padre Vicinio da Sarsina	1
8	Piazzetta Isei	Angolo via Isei	1
9	Via Aldini	In prossimità incrocio via Braschi	1
10	Piazza della Libertà	In prossimità di via Verdoni	1
11	Piazza Giovanni Paolo II	In prossimità via Vescovado	1
12	Corso Gastone Sozzi	In prossimità via Albertini	1
13	Porta Barriera	In prossimità Piazzetta Marietta Alboni	1
14	Mura Barriera Ponente	In prossimità via Marchesi Romagnoli	1
15	Via Uberti	In prossimità via Montalti	1
16	Porta Trova	In prossimità via Mura Barriera Ponente	1
17	Via Chiaramonti	In prossimità vicolo Pasolini	1
18	Palazzo del Ridotto	Ingresso Piazza Almerici	1
19	Mura Federico Comandini	Circa a metà strada	1
20	Giardino di Serravalle	In prossimità ingresso via Martiri della Libertà	1
21	Giardino di Serravalle	In prossimità ingresso via Cesare Battisti	1
22	Vicolo Stalle	In prossimità via Vicolo Cesuola	1
23	Via Frà Michelino	In prossimità via Mura Porta Fiume	1
24	Piazza del Popolo	In prossimità viale Mazzoni	1
25	Piazza Giovanni Amendola	In prossimità via Pier Maria Caporali	1
26	Piazza Aguselli	Angolo via Strinati	1
27	Via Quattordici	In prossimità sottopasso Fattiboni	1
28	Via Pier Maria Caporali	In prossimità "Portaccia"	1
29	Piazzale L. Marconi	In prossimità viottolo Calligari Venanzio	1
30	Porta Montanara	Via Malatesta Novello in prossimità della Porta	1
31	Viale Mazzoni	In prossimità via Pio Battistini	1
32	Via IX Febbraio	In prossimità via Mura Porta Fiume	1
33	Porta Fiume	Via Aurelio Saffi in prossimità della Porta	1
34	Via Aurelio Saffi	In prossimità Giardino di San Rocco	1
		NUMERO BOX DA INSTALLARE	34

3) Scuole soggette a monitoraggio

n.	Scuole	Indirizzo	n. box
1	Asilo nido "il prato"	Viale Carducci, 65	1
2	Materna e nido di Case Finali	Via Paradiso, 130	1
3	Materna e nido "Ida Sangiorgi"	Via Rasi Spinelli,91	1
4	Materna e nido "Ippodromo"	Via Fabio Ricci, 50	1
5	Materna e nido "Le Margherite"	Via Olaf Palme, 80 - Macerone	1
6	Materna e nido "S.Mauro in Valle"	Via San Miniato, 70 (materna) - Via San Miniato, 30 (nido)	2
7	Materna e nido "Vigne Centro Sociale"	Via Tomasini, 2	1
8	Materna e nido "Vigne parco"	Via Casali, 70	1
9	Materna "Fiorita"	Via Lombardia, 175	1
10	Materna "Pievesestina"	Via Dismano, 4850 - Pievesestina	1
11	Materna "Torre del Moro"	Via Ventimiglia, 98 - Torre del Moro	1
12	Materna "Case Missiroli"	Via Ruffio, 240 - Case Missiroli	1
13	Materna "Marino Moretti"	Via Certaldo, 365	1
14	Materna "Oltresavio"	Via Quarto dei Mille, 187	1
15	Materna "Carducci"	Via Zara, 2	1
16	Materna ed elementare "Ponte Abbadesse"	Piazzale Brighi, 6	1
17	Materna ed elementare "Ronta"	Via Ravennate, 5366 - Ronta	1
18	Materna "Calabrina"	Via Targhini, 4045 - Calabrina	1
19	Materna "Calisese" Elementare "Calisese" Media "Via Pascoli" sede di Calisese	Via Capranica, 283 - Calisese Via Capranica, 223 - Calisese Via Capranica, 303 - Calisese	3
20	Materna "Case Castagnoli"	Via Emilia Levante, 1320	1
21	Materna ed elementare "Martorano"	Via Ravennate, 2439 - Martorano	1
22	Materna ed elementare "S.Egidio" Media "Via Anna Frank"	Via Anna Frank, 75 Via Anna Frank, 185	2
23	Materna "Osservanza"	Piazzale Violante da Montefeltro, 20	1
24	Materna "Porta Fiume"	Via Saffi, 53	1
25	Materna "San Vittore"	Via San Vittore, 1354 - San Vittore	1
26	Materna "Villa Chiaviche"	Via Pisignano, 185	1
27	Materna ed elementare "Borello"	Piazza Indipendenza, 30 - Borello	1
28	Elementare "Vigne"	Via Zoli, 35	1
29	Elementare "Carducci"	Viale Carducci, 18	1
30	Elementare "Case Finali"	Via Padre David Turollo, 120	1
31	Elementare "Gattolino"	Via R. Medri, 1138 - Gattolino	1
32	Elementare "Macerone"	Via Olaf Palme - Macerone	1
33	Elementare "Villa Arco"	Via Certaldo, 355	1
34	Elementare "Pievesestina"	Via Dismano, 4758	1
35	Elementare "Ponte Pietra"	Piazzale Danilo Dolci, 60 - Ponte Pietra	1
36	Elementare "Saffi"	Piazza San Domenico, 30	1
37	Elementare "Fiorita"	Via Veneto, 195	1
38	Elementare "Saiano"	Via Prov.le Sorrivoli, 4980 - Saiano	1
39	Elementare "San Carlo"	Via Pozzuoli, 194 - San Carlo	1
40	Elementare "San Giorgio"	Via San Giorgio, 3042 - San Giorgio	1
41	Elementare "San Vittore"	Via San Vittore, 1410 - San Vittore	1
42	Elementare "Torre del Moro"	Via San Colombano, 535	1
43	Elementare "Villa Chiaviche"	Via Recoaro, 97 - Villa Chiaviche	1
44	Elementare "Dante Alighieri"	Via Quarto dei Mille, 175	1
45	Media "Via Pascoli"	Via G. Pascoli, 256	1

46	Media "Via Pascoli" sede di Piazza San Domenico	Piazza San Domenico, 34	1
47	Media "Via Anna Frank" sede di Via T.M. Plauto	Via Plauto, 175	1
48	Media "Via Anna Frank" sede di San Giorgio	Via San Giorgio, 2992 - San Giorgio	1
49	Media "Viale della Resistenza"	Via San Colombano, 190	1
50	Media "Viale della Resistenza" sede di Villa Arco	Via Certaldo, 355	1
51	Media "Viale della Resistenza" sede di San Carlo	Via Pompei, 90 - San Carlo	1
52	Media "Viale della Resistenza" sede di Borello	Via Taormina, 175 - Borello	1
		NUMERO BOX DA INSTALLARE	56